

MORCIANO LA POLEMICA NATA SULL'EDILIZIA POPOLARE IN AREE VERDI RISCHIA DI FINIRE IN CARTA BOLLATA

## Questione Montaldosso: dietro l'angolo la querela del sindaco

LA 'questione morale' sulla zona Montaldosso a Morciano rischia di trasformarsi in questione legale. Il confine è labile e la tempistica è minima. Stando al contenuto di una missiva spedita dal sindaco Giorgio Ciotti ad un residente di zona, scelto dal costituente comitato cittadino 'Informazione e legalità' quale rappresentate, se entro fine mese costui non rettificasse quanto asserito in una lettera di poche righe spedita ad alcuni consiglieri comunali, con allegata anche la lettera spedita da altri 14-16 firmatari sempre residenti in zona Montaldosso alla Procura della Repubblica, ai deputati Gianluca Pini di Lega Nord e Sergio Pizzolante del PdL,

al consigliere regionale PdL **Marco Lombardi** ed al Presidente della Provincia Nando Fabbri. Lettera in cui esprimevano dubbi legati alla legittimità della variante urbanistica che consentirebbe la realizzazione di edilizia convenzionata su aree standard previste nel piano urbanistico Montaldosso, nei confronti del rappresentante del Comitato scatterebbe la querela per diffamazione. A Ciotti non sarebbero andate giù alcune affermazioni che lo porrebbero quale responsabile di atti a lui non ascrivibili in maniera strettamente personale come la «permuta e vendita di aree di proprietà pubblica». Per questo ha provveduto ad informare

non solo il rappresentante del Comitato, ma anche i sottoscrittori della lettera in allegato del modus operandi con cui l'amministrazione morcianese sia addivenuta alla permuta di aree comunali per la realizzazione del Peep e degli ambulatori della nuova Asl e dei provvedimenti che avrebbe preso in sede civile e penale qualora non fossero state ritirate le illazioni a lui riferite. «Un conto - spiega il sindaco - è chiedere chiarimenti o esprimere osservazioni in merito a decisioni prese unanimemente dal Consiglio comunale, altro è affermare responsabilità ed illegittimità a me non imputabili». I residenti della Montaldosso, allibiti per l'accaduto, fanno sapere che nei prossimi giorni decideranno quali interventi adottare.

